



AZIENDA FORESTALE TRENTO - SOPRAMONTE

38122 TRENTO - Via del Maso Smalz 3

Azienda Speciale Consorziale

COPIA

Verbale di deliberazione N. 28 della Commissione amministratrice

OGGETTO: CONCESSIONE IN USO DEL SUBALTERNO 3 DELLA P.E.D. 1301 IN C.C. POVO, EDIFICIO DENOMINATO "MALGA NOVA" SUL MONTE MARZOLA E SOSPENSIONE DELL'USO CIVICO

L'anno **2024**, addì **28** del mese di **maggio** alle ore **17:00**, nella sede dell'**Azienda forestale Trento – Sopramonte a Trento in via del Maso Smalz n. 3**, a seguito di regolare avviso recapitato a termine di legge, si è riunita la Commissione amministratrice con l'intervento dei signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	Risatti Stefano	Presidente	Presente
2	Nardelli Sandro	Vice Presidente	Presente
3	Broll Ivan	Consigliere	Presente
4	Buratti Alessia	Consigliere	Presente
5	Nardelli Olivio	Consigliere	Assente
6	Visconti Paolo	Consigliere	Presente

Assiste il Direttore dell'Azienda dott. Maurizio Fraizingher con funzioni di Segretario.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Commissione amministratrice a deliberare sull'oggetto suindicato.

La Commissione amministratrice

premessi che l'Azienda forestale Trento-Sopramonte gestisce per conto dei due Enti consorziati - il Comune di Trento e l'Amministrazione separata dei beni di uso civico (A.S.U.C.) di Sopramonte - l'Edificio denominato Malga Nova sul monte Marzola identificato dalla p.ed. 1301 del C.C. di Povo come evidenziato dall'ortofoto (**allegato A**) e dalle planimetrie (**allegato B**) allegati alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

accertato che sul bene immobile descritto al punto precedente gravano diritti di uso civico a favore della locale comunità;

atteso che i contratti di concessione in uso dei subalterni 1, 2 e 3 dell'edificio denominato Malga Nova sul monte Marzola, identificato dalla p.ed. 1301 in C.C. di Povo, sarebbero scaduti il 09/07/2023 per decorrenza naturale dei termini, ma che con decisione assunta dalla Commissione amministratrice dell'Azienda forestale Trento-Sopramonte nella seduta di data 18/07/2023 la scadenza è stata **prorogata al 30/10/2023**;

valutata quindi l'opportunità di concedere in uso a soggetti terzi i subalterni n. 1, 2 e 3 dell'edificio denominato Malga Nova sul monte Marzola, identificato dalla p.ed. 1301 in C.C. Povo, al fine di valorizzare in termini sociali tale immobile, con particolare riferimento agli aspetti ambientali e ricreativi;

rilevato che la struttura non è fruita direttamente dall'Azienda forestale per finalità istituzionali proprie;

preso atto che la Commissione amministratrice dell'Azienda forestale ha definito i criteri di assegnazione per la concessione in uso dei subalterni 1, 2 e 3 dell'edificio denominato Malga Nova sul monte Marzola, identificato dalla p.ed. 1301 in C.C. Povo;

visto il relativo avviso pubblicato sul sito internet dell'Azienda forestale e all'albo delle Circoscrizioni del Comune di Trento, Povo e Villazzano, prot. aziendale n. 652 di data 21/03/2024, tramite il quale si è dato evidenza pubblica della disponibilità a concedere in uso i beni immobili descritti in narrativa;

visto il verbale di aggiudicazione per la concessione in uso dei subalterni 1, 2 e 3 della p.ed. 1301 in C.C. Povo, edificio denominato Malga Nova sul Monte Marzola prot. 940 di data 22/04/2024;

preso atto che in esito alla procedura di gara il signor **Tognotti Lorenzo** si è aggiudicato la concessione del **subalterno 3** dell'edificio denominato Malga Nova sul monte Marzola identificato dalla p.ed. 1301 sub 3 del C.C. Povo per una superficie complessiva di mq 49;

ritenuto pertanto opportuno, per le motivazioni sopra esposte, di concedere in uso al signor Tognotti Lorenzo il subalterno 3 di mq 49 dell'edificio denominato Malga Nova sul monte Marzola identificato dalla p.ed. 1301 sub 3 del C.C. Povo, per il periodo compreso dalla firma del contratto (indicativamente 01/06/2024) al 31/10/2030, comunque con decorrenza indicata nell'atto di concessione che sarà sottoscritta tra le parti;

atteso che la concessione di cui al comma precedente, comprende una legnaia ubicata al piano terra della superficie di mq 11 (circa) metri quadrati, in comune con i subalterni 1, 2, 3 e 4 della p.ed 1301 in C.C. Povo;

preso atto che il canone annuo offerto in sede di gara dal sig. Tognotti Lorenzo è pari ad Euro 800,00;

di dare atto che per il primo periodo contrattuale dal 1 giugno 2024 al 31 ottobre 2024 è dovuto il canone in maniera proporzionale ai mesi di utilizzo per un importo di euro 266,67 come meglio definito nel contratto di concessione;

ritenuto che per consentire l'uso della porzione materiale nel periodo estivo si ritiene di rendere la deliberazione immediatamente esecutiva;

visto lo schema di concessione in uso del subalterno 3 dell'edificio denominato Malga Nova sul monte Marzola identificato dalla p.ed. 1301 sub 3 del C.C. Povo della superficie complessiva di mq 49 + mq 11 per le parti comuni (legnaia), allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale (**allegato C**);

vista la Legge n. 1766 del 16/06/1927, il R.D. n. 332 del 26/02/1928 e la Legge n. 168 del 20/11/2017 in materia di beni di uso civico;

vista la L.P. 14 giugno 2005, n. 6 e s.m. ;

considerato che sul medesimo immobile gravano diritti di uso civico e che, si rende quindi necessario procedere alla relativa sospensione ai sensi dell'art. 13 e seguenti della L.P. n.6/2005 e s.m.;

aggiunto che ai sensi del comma 6 dell'art. 15 della citata L.P. 6/2005, l'adozione degli atti deliberativi relativi alla sospensione del diritto di uso civico per una durata inferiore ai nove anni non necessita dell'autorizzazione rilasciata dal Servizio provinciale competente in materia;

vista la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e s.m. e i., relativa alla disciplina dell'attività contrattuale e dell' amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento;

vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 - Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5 maggio 2009 n. 42);

visti gli indirizzi e gli obiettivi ai quali deve essere conformata la conduzione dei beni silvo-pastorali affidati in gestione dal Comune di Trento e dall'A.S.U.C. di Sopramonte, definiti con deliberazione n. 10 di data 13/11/2002 dell'Assemblea dell'Azienda forestale Trento-Sopramonte;

visto il testo coordinato dello Statuto dell' Azienda forestale Trento-Sopramonte, con le modifiche apportate dalle deliberazioni del Consiglio del Comune di Trento n. 158 di data 9/12/2003 e del Comitato A.S.U.C. di Sopramonte n. 16 di data 15/12/2003;

viste inoltre:

- la deliberazione n. 11 di data 21.12.2023, immediatamente eseguibile, dell'Assemblea dell'Azienda forestale Trento - Sopramonte, relativa all'approvazione del bilancio di previsione inerente gli esercizi finanziari 2024-2025-2026;
- la deliberazione n. 3 di data 11.01.2024, immediatamente eseguibile, adottata dalla Commissione amministratrice dell'Azienda forestale Trento - Sopramonte, relativa all'approvazione del Piano esecutivo di gestione 2024-2025-2026;

visto il Regolamento di contabilità dell' Azienda forestale Trento-Sopramonte, approvato con deliberazione della Commissione amministratrice n. 10 di data 24 febbraio 2005 e s.m. e i., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

visti i favorevoli pareri tecnico-amministrativo e di regolarità contabile, espressi rispettivamente da parte del dott. Maurizio Fraizingher, Direttore dell'Azienda forestale, e da parte della rag. Elga Speranza, collaboratore amministrativo/contabile, ai sensi dell'art. 81 D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;

ad unanimità dei voti dei presenti;

delibera

1. di sospendere per il periodo compreso dal 1/06/2024 al 31/10/2030 il diritto d'uso civico a favore dei censiti della frazione di Povo del Comune di Trento insistente sui subalterni 1, 2 e 3 della particella edificiale 1301 del C.C. Povo della superficie complessiva di 156 metri quadrati identificati dall'ortofoto (allegato A) e dalle planimetrie (allegato B), che costituiscono parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
2. di concedere in uso al signor Tognotti Lorenzo residente a Trento il subalterno 3 relativo alla p.ed. 1301 sub 3 del C.C. Povo (Trento) della superficie di mq 49, per il periodo decorrente dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione di cui al successivo punto n. 3 fino al 31/10/2030, al canone annuo di Euro 800,00 e secondo le modalità previste nell'atto di concessione;
3. di approvare lo schema concessione in uso del subalterno 3 della p.ed. 1301 del C.C. Povo per una superficie complessiva di 49 metri quadrati al sig. Tognotti Lorenzo residente a Trento, nella versione allegata alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale (allegato C)
4. di dare atto che la concessione di cui al punto n. 2 comprende una legnaia ubicata al piano terra della superficie di 11 metri quadrati, in comune con i subalterni 1, 2, 3 e 4 della p.ed 1301 in C.C. Povo;
5. di dare atto che la concessione sarà revocabile in qualsiasi momento per motivi di interesse pubblico;
6. di autorizzare il Direttore dell'Azienda forestale o suo sostituto alla sottoscrizione della citata concessione da stipularsi col signor Tognotti Lorenzo;
7. di destinare le somme introitate al finanziamento di opere pubbliche rivolte al beneficio della Comunità di Povo, ai sensi dell'art. 10 della L.P. 14.06.2005, n. 6;
8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, per le ragioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 183, quarto comma, del C.E.L. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2;

di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

opposizione alla Commissione amministratrice, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, quinto comma del C.E.L. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2, modificata dalla Legge Regionale 8.08.2018 n. 6;

ricorso al T.R.G.A. di Trento, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;

ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'allegato 1 al D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO ANZIANO
F.to Paolo Visconti

IL PRESIDENTE
F.to Stefano Risatti

IL SEGRETARIO
F.to Maurizio Fraizingher

La presente deliberazione è stata adottata ai sensi dell'art. 183, quarto comma del C.E.L. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2 e s.m. ed int. ed è immediatamente eseguibile.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Art. 183, primo comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. ed int.

Certifico io sottoscritto Segretario che copia del presente Verbale viene pubblicata il giorno 30/05/2024 all'Albo dell'Azienda, ove rimarrà esposta per dieci giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO
F.to Maurizio Fraizingher

Allegati:

All_A_Ortofoto.pdf
All_B_Planimetrie.pdf
sub3_Contratto_Tognotti_2024.pdf

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Art. 183, terzo comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. ed int.

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo aziendale, senza riportare entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva.

Trento lì, 10/06/2024

IL SEGRETARIO
F.to Maurizio Fraizingher

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Trento, lì

IL DIRETTORE
Maurizio Fraizingher